

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 01142891

ESC - Ente schedatore M419

ECP - Ente competente M419

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0901142884

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piatto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione del capitano del popolo

LDCN - Denominazione attuale Palazzo del Bargello

LDCU - Indirizzo Via del Proconsolo 4

<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Musei del Bargello - Museo Nazionale del Bargello
<b>LDCS - Specifiche</b>	Sala delle Maioliche
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	2114 M
<b>INVD - Data</b>	2018
<b>RE - MODALITA' DI REPERIMENTO</b>	
<b>RES - Specifiche di reperimento</b>	Si trova in esposizione al Museo Nazionale del Bargello a seguito della donazione effettuata nel 2018 da Pier Giacomo Tozzi.
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1500
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1525
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura di Deruta
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	decorazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ceramica/ smaltatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	8
<b>MISL - Larghezza</b>	-
<b>MISP - Profondità</b>	-
<b>MISD - Diametro</b>	39,2
<b>MISN - Lunghezza</b>	-
<b>MISS - Spessore</b>	-
<b>MISG - Peso</b>	-
<b>MISV - Varie</b>	12, 5 (diam. piede)
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	L'oggetto è stato sottoposto a restauro una volta giunto al Museo Nazionale del Bargello.

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Piatto di manifattura derutese del primo quarto del XVI secolo caratterizzato da cavetto fondo e tesa larga.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	41A773 (48A98):11H(JEROME)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	La cromia è realizzata con blu di cobalto e attraverso l'ausilio della lavorazione "a lustro metallico". La decorazione principale si trova nella parte interna: al centro è raffigurato San Girolamo in ginocchio nel deserto, intento ad adorare la croce, accompagnato dal leone a cui tolse una spina da una zampa. L'animale è considerato un simbolo della forza brutta vinta con la pietà. Una ghirlanda vegetale stilizzata, racchiusa entro una stretta fascia filettata, separa il cavetto dalla tesa dov'è presente una campitura a embricazioni che riveste la superficie sino al bordo.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il grande piatto si associa al cospicuo gruppo di vasellami derutesi "a lustri metallici" che accolgono al centro le immagini di santi in preghiera; su tutti ovviamente prevale quella di San Francesco, ripresa dalla grafica di tardo Quattrocento che divulga i grandi cicli pittorici assisiani. Si ricordano altri piatti con San Girolamo penitente nel deserto, tutti attribuibili a Deruta, come quelli esposti a Ecouen e Perugia, che condividono la stessa iconografia del santo qui raffigurato. Altri esemplari a questi associabili sono conservati nei musei di Pesaro e Boston. Le stesse modalità di costruzione del piano pavimentale a scacchiera e della tesa campita con embricazioni trovano riscontro in altre pregevoli maioliche derutesi databili alla prima parte del Cinquecento. L'esemplare in esame denota la buona qualità dei riflessi metallici e alcuni dettagli della figura (naso, labbra, sguardo, mani, resa del torace) e del fondo, con ampi porzioni campite in azzurro intenso, potrebbero avvicinare questo piatto ai lavori della bottega di Nicola Francioli, detto "Co".

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Tozzi P.G.
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	2018
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Firenze

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Museo Nazionale del Bargello
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via del Proconsolo 4, 50122 Firenze

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	2114 M
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marini M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2018
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAR00121
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Nutini, Silvia
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Marini, Marino
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Marini, Marino